

Nuove tecnologie, conoscenze e competenze 4.0 per la Business Protection di organizzazioni pubbliche e private

di Fabrizio De Luigi, Sales Executive Manager e Maurizio Filippi Product Manager presso Beta 80 Group

Il mercato delle tecnologie applicate alla gestione unificata dei dati e delle informazioni nell'ambito della continuità operativa, della safety & security e, più in generale, della business protection è attualmente in fase di forte evoluzione ed espansione. Negli ultimi anni, queste tecnologie hanno significativamente modificato ad un ritmo sempre più sostenuto molti settori produttivi e del vivere quotidiano, favorendo il potenziamento della digitalizzazione delle imprese, dei servizi, delle città e del territorio, ed incrementando il livello di competitività delle aziende e l'efficienza delle pubbliche amministrazioni.

Storicamente introdotte dalle organizzazioni governative e successivamente adottate in settori come l'industria, i servizi finanziari, l'assistenza sanitaria e i trasporti, queste tecnologie semplificano ed accelerano il raggiungimento da parte delle organizzazioni di una visione più olistica delle proprie infrastrutture. In tal modo, si realizza la piena condivisione di dati ed informazioni generati da ecosistemi disomogenei, implementati nel corso del tempo. Questa visione olistica raggiungerà un picco di crescita nei prossimi tre-cinque anni, costringendo le organizzazioni ad adottare le tecnologie in questione per sfruttare al meglio gli investimenti infrastrutturali già erogati (ROI) e a pianificare il futuro nel breve-medio termine.

Control Room 4.0: verso il controllo unificato con Beta 80 Group

Ecco, dunque, l'imperativo di Beta 80 Group: sviluppare in chiave olistica sistemi real-time di supporto alle decisioni in grado di eseguire la raccolta, l'integrazione, l'analisi e la visualizzazione dei dati sullo stato di tutte le risorse dell'organizzazione. L'obiettivo finale è quello di raggiungere



la capacità di eseguire automaticamente il controllo della continuità del business applicato a tutte le risorse ed essere in grado di erogare servizi automatizzati e di supporto alle decisioni per la gestione degli incidenti di safety & security, delle emergenze o delle avarie tecnologiche: in pratica la **“Control Room 4.0”**.

In un mondo ideale, tutti i dispositivi che compongono un'infrastruttura dovrebbero essere abilitati al protocollo Internet in modo da poter interagire digitalmente con le reti IT delle organizzazioni. Ciò consentirebbe a queste ultime di sottoporre ad un sistema di controllo centrale di elementi nativamente omogenei, migliorando sicurezza e produttività attraverso una gestione unificata all'origine.

Ma se si considera, ad esempio, che una buona parte delle telecamere di videosorveglianza acquistate oggi sono ancora analogiche, ci vorrà del tempo prima che quella visione ideale diventi realtà. Oppure, immaginiamo organizzazioni che acquisiscono altre società o strutture: ciò comporterebbe l'introduzione sistematica di nuove e diverse tecnologie aziendali di una o dell'altra impresa.

Quindi, anche se una delle due compagnie avesse conseguito una standardizzazione sui propri sistemi, senza una piattaforma olistica di unificazione dei dati la comunicazione fra di essi diventerebbe impossibile, rendendo la gestione complessiva dell'operatività eccessivamente costosa e altamente soggetta ad errori operativi.

Qui, di nuovo, il concept tecnologico della **Control Room 4.0** di Beta 80 Group entra ancora, prepotentemente, in gioco perché supporta le organizzazioni a raggiungere immediatamente l'obiettivo del controllo unificato e complessivo attraverso l'impiego di un'unica soluzione, capace di sovrapporsi a sistemi diversi in infrastrutture disomogenee, siano essi deputati alla sicurezza logica e fisica, all'IT, alle telecomunicazioni e all'automazione, in modo che i dati e le informazioni generate da ciascun sistema possano essere acquisite utilizzando semplicemente un adattatore software specifico per ciascun fornitore di tecnologia, realizzato attraverso l'implementazione di un modello industriale IoT sempre aggiornato, abbattendo così le tradizionali barriere di correlazione scaturite dalla presenza di apparati legacy.

La soluzione è Control 1st

La piattaforma applicativa **Control 1st** di **Beta 80 Group** è tutto questo: integrare sistemi diversi in un'unica interfaccia centralizzata, adottare una flessibilità architettonica per coprire organizzazioni distribuite geograficamente, omogeneizzare e normalizzare le tecnologie, adottare una capacità di espansione e adattamento orizzontale e verticale, ottimizzare e supportare i processi di risposta agli incidenti e la gestione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Le fasi fondamentali per supportare ogni organizzazione

Sono cinque le fasi alla base di Control 1st per fornire gli strumenti più adeguati in un unico ambiente operativo e supportare ogni organizzazione nella gestione della Business Protection:

- **KNOWLEDGE:** è l'analisi e la classificazione degli asset dell'organizzazione ovvero l'insieme degli elementi e delle informazioni che possiamo raccogliere relativamente a



tecnologie, processi, risorse e persone all'interno e all'esterno dell'organizzazione. Include dati dinamici, che cambiano real-time nel tempo e nello spazio (dati da sensori, chiamate, social, ecc.) e dati statici (asset fisici, infrastrutture, processi, rischi, ecc).

- **AWARENESS:** i dati, i segnali e le informazioni prese singolarmente non sempre sono sufficienti per avere piena consapevolezza di quello che sta accadendo. I dati raccolti nella fase precedente devono necessariamente essere centralizzati, correlati e interpretati.

- **DECISION:** l'elaborazione delle informazioni integrata con l'analisi real-time di dati e situazioni semplifica e supporta il processo decisionale.

- **ACTION:** Control 1st elabora e propone azioni e risorse per la gestione e la risoluzione dell'emergenza, favorisce la comunicazione e il coinvolgimento delle parti interessate, comprese organizzazioni esterne.

- **ANALYSIS:** la raccolta, la classificazione e l'analisi dei dati relativi all'evento gestito alimentano i processi strategici che consentono di migliorare e modificare tutte le fasi dell'event management per prevenire e mitigare i rischi. Infine, l'individuazione e l'analisi dei risultati in funzione degli obiettivi supporta la comunicazione verso gli stakeholders interni ed esterni, favorendo una maggior consapevolezza della rilevanza strategica della Business Protection all'interno delle organizzazioni.



Contatti:
Beta 80 Group
Tel. +39 252021
info@beta80group.it
www.beta80group.it